



COMUNE DI SANT'ANASTASIA
Città Metropolitana di Napoli

*Area 9 – Servizio di Vigilanza, Protezione Civile, Parco Auto
Comando di Polizia Municipale*

*Telefono 081/8930415
PEC protocollo@pec.comunesantanastasia.it*

Bando – Disciplinare di gara
CIG: BB7A5314F1

Oggetto: *Affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi accalappiati nel territorio del Comune di Sant'Anastasia (NA), per 24 mesi, mediante gara aperta da espletare su piattaforma elettronica Traspare.*

Sommario

Premessa

Art. 1 - Stazione appaltante, responsabile del procedimento e ufficio di riferimento.

Art. 2 - Disposizioni legislative di riferimento.

Art. 3 - Oggetto dell'appalto.

Art. 4 - Categoria e codici dei lavori.

Art. 5 - Procedura aperta.

Art. 6 - Luogo di esecuzione.

Art. 7 — Durata dell'appalto.

Art. 8 - Importo a base d'asta.

Art. 9 - Documentazione ed elaborati della procedura.

Art. 10 - Termine, indirizzo di ricezione e data di apertura dei plichi.

Art. 11 – Richieste di chiarimenti.

Art. 12 – Requisiti di partecipazione.

- Art. 13 – Clausole di prevenzione antimafia – protocollo di legalità.
- Art. 14 – Modalità di presentazione delle offerte.
- Art. 15 – Criteri di aggiudicazione.
- Art. 16 - Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.
- Art. 17 – Commissione giudicatrice
- Art. 18 – Svolgimento delle operazioni di gara: verifica documentazione amministrativa.
- Art. 19 – Valutazione dell'offerta tecnica.
- Art. 20 – Verifica anomalie offerte.
- Art. 21 – Aggiudicazione dell'appalto.
- Art. 22 – Stipula del contratto.
- Art. 23 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Art. 24- Comunicazioni dell'amministrazione e responsabile del procedimento.
- Art. 25 – Trattamento dei dati personali.

Premessa.

Il presente disciplinare si riferisce alla procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio biennale (24 mesi) di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi accalappiati nel territorio Comunale di Sant'Anastasia, da affidarsi mediante procedura di gara europea, ai sensi dell'art.71 del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 36/2023, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.108, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 36/2023.

Art. 1- Stazione appaltante, responsabile del procedimento e ufficio di riferimento.

Trattandosi di procedura aperta verrà gestita ed espletata dal Comune di Sant'Anastasia, Area 9 – Servizio Polizia Municipale – Protezione Civile - Randagismo, Piazza Siano, 2 - Cap. 80048 Sant'Anastasia (NA).

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Chiara Esposito — tel +39 0818930403;

Posta certificata: protocollo@pec.comunesantanastasia.it

Indirizzo internet: www.comune.santanastasia.na.it

Art. 2 - Disposizioni legislative di riferimento.

- Regolamento di Polizia Sanitaria n. 2003/998/CE. Nazionali;
- D.L.vo n. 152 del 2006, Norme in materia ambientale;
- D.L.vo n. 36 del 2023, Codice dei Contratti pubblici;
- D.L.vo n. 267 del 2000, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- D.L.vo n. 460 del 1997, Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale;
- D.M. 23.03.2007, Norme sulla prevenzione e contrasto degli illeciti penali commessi nei confronti di animali;
- Ordinanza del Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 06.08.2008. Norme sull'identificazione e registrazione della popolazione canina;
- L.R. Campania n° 3 dell' 11/04/2019 disposizioni volte a promuovere e a tutelare il rispetto ed il benessere degli animali d'affezione e a prevenire il randagismo;
- Regolamento Regione Campania n°1 dello 02/02/2021 norme di attuazione della L.R. n.3/2019.

Art. 3 - Oggetto dell'appalto.

Affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi accalappiati nel territorio del Comune di Sant'Anastasia (NA), per 24 mesi.

Art. 4 - Categoria e codici dei lavori.

La categoria individuata secondo il sistema di classificazione unitario dell'oggetto degli appalti (CPV) è la n. 98380000-0 (servizi di canile). Le specifiche prestazioni oggetto di appalto sono dettagliatamente indicate, per ciascuno dei servizi sopra elencati, nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 5 - Procedura aperta.

Come enunciato in premessa, l'appalto si svilupperà attraverso la procedura di gara europea, ai sensi dell'art.71 del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 36/2023, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.108, comma 2 lettera c) del D.Lgs. 36/2023.

Art. 6 - Luogo di esecuzione.

Il servizio verrà espletato per i cani accalappiati sul territorio del Comune di Sant'Anastasia. Per tale ragione verrà espletato sul detto territorio e sul territorio ove insisterà il canile che si aggiudicherà l'appalto.

Art. 7 — Durata dell'appalto.

La durata dell'appalto è di 24 mesi, ovvero 730 giorni, decorrenti dalla data di attivazione del servizio, ovvero, in caso di avvio dell'esecuzione in via d'urgenza ex art. 17, commi 8 e 9, D. Lgs. n. 36/2023, dalla data del relativo verbale.

In ogni caso, alla scadenza dell'affidamento, la ditta aggiudicataria continuerà il servizio alle condizioni convenute, nelle more di svolgimento della nuova gara e fino a quando l'Ente abbia provveduto all'individuazione di un nuovo contraente.

Art. 8 - Importo a base d'asta.

L'importo presunto dell'appalto del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi accalappiati sul territorio Comunale di Sant'Anastasia, per 24 mesi (730 giorni), è stato calcolato tenendo conto del numero di cani attualmente detenuti presso il canile convezionato, pari a 62 unità di cani di taglia medio/grande, e dell'incremento numerico di n. 10 cani che potrebbe verificarsi nel biennio, osservando pedissequamente gli importi previsti dal tariffario regionale – art. 29 del Regolamento Regionale 2 febbraio 2021, n. 1, variabili in funzione dell'età, della taglia e dell'aggressività del cane, nonché agli adeguamenti annuali all'indice ISTAT.

Dunque, l'importo dell'appalto è pari ad € 222.650,00 oltre iva al 22%, così come risultante dall'analisi dei costi che qui si schematizza:

ANALISI DEI COSTI PER IL SERVIZIO DI RICOVERO, CUSTODIA E MANTENIMENTO DEI CANI RANDAGI DEL COMUNE DI SANT'ANASTASIA (Regolamento Regionale 2 febbraio 2001, n. 1)											
TARIFFA GIORNALIERA PRO CAPITE (cani attualmente ricoverati)								PREVISIONE DI ENTRATA (stima costi nuovi ingressi nell'arco di 24 mesi da sommare ai costi già dovuti per i cani attualmente ricoverati)			
	Unità taglia piccola	Unità taglia media	Unità taglia grande	Tariffa giornaliera per unità piccola (escluso iva)	Tariffa giornaliera per unità media (escluso iva)	Tariffa giornaliera per unità grande (escluso iva)	Totale giornaliero per unità ricoverate (escluso iva) (a)	Unità taglia grande previste	Tariffa giornaliera per unità media (escluso iva)	Totale giornaliero per unità presuntivamente e ricoverate (escluso iva) (b)	Totale giornaliero per unità attualmente e presuntivamente ricoverate (escluso iva) (c=a+b)
Cuccioli (fino a 8 mesi)	0	0	0	€ 3,00	€ 3,00	€ 3,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Adulti	1	36	25	€ 3,50	€ 4,00	€ 4,50	€ 260,00	10	€ 4,50	€ 45,00	€ 305,00
Aggressivi e morsicatori	0	0	0	€ 4,00	€ 4,50	€ 5,00	€ 0,00	0	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

COSTO AFFIDAMENTO					
	Totale giornaliero per la totalità di unità ricoverate (escluso iva) effettive e previste	Costo totale per 12 mesi (365 giorni) escluso iva comprensivo di manodopera pari al 20% dell'importo	Costo totale per 12 mesi (365 giorni) incluso iva	Costo totale per 24 mesi (730 giorni) escluso iva comprensivo di manodopera pari al 20% dell'importo	Costo totale per 24 mesi (730 giorni) incluso iva
Cuccioli (fino a 8 mesi)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Adulti	€ 305,00	€ 111.325,00	€ 135.816,50	€ 222.650,00	€ 271.633,00
Aggressivi e morsicatori	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE	€ 305,00	€ 111.325,00	€ 135.816,50	€ 222.650,00	€ 271.633,00

Si precisa che:

- i costi per l'espletamento del servizio sono stati calcolati avendo riguardo alle tariffe giornaliere di cui all'art. 29 del Regolamento Regionale 2 febbraio 2021, n. 1, rubricato "Tariffa giornaliera pro capite in euro", al numero/età/taglia dei cani attualmente già ricoverati ed alla stima posta in essere circa l'accalappiamento di ulteriori unità di cani che potrebbero essere accalappiati nell'arco di 24 mesi;
- i costi di cui sopra, come la manodopera per l'espletamento del detto servizio, non sono soggetti a ribasso;
- l'importo a base di gara comprende, ai sensi dell'art. 41 comma 14 del D.L.vo n. 36 del 2023, i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato per l'intero periodo contrattuale (24 mesi) in € 54.326,60. In relazione a questi ultimi, ai sensi dell'art. 11 comma

2 del D.L.vo n. 36 del 2023, la ditta appaltatrice in sede di esecuzione dei servizi deve applicare il CCNL del settore terziario/confcommercio. L'operatore economico può indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dall'Amministrazione delegante. In tal caso, l'operatore economico vincitore della gara, prima dell'aggiudicazione della stessa, dovrà fornire alla stazione appaltante la dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata nonché la dichiarazione di equivalenza delle tutele;

- questo Ente committente non ha ritenuto dover procedere a calcolo di spese per la sicurezza imputabili a interferenze (di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81/08) in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è prevista all'interno del Comune committente o all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati. Pertanto gli oneri per la sicurezza da interferenze sono pari a zero.

Art. 9 - Documentazione ed elaborati della procedura.

Il Capitolato Speciale d'Appalto, il presente Bando - Disciplinare, nonché gli allegati messi a disposizione degli operatori economici saranno pubblicati sulla piattaforma elettronica Traspare.

Art. 10 - Termine, indirizzo di ricezione e data di apertura dei plichi.

L'intera procedura di gara verrà espletata sulla piattaforma elettronica Traspare. Pertanto non saranno ammesse a partecipare tutte le domande pervenute con modalità differenti rispetto a quelle previste dalla detta piattaforma. Altresì, non saranno prese in considerazione domande pervenute attraverso modalità/piattaforme differenti rispetto a quella indicata.

Il termine per la presentazione delle offerte è: 09/06/2026 ore 14:00;

La data fissata per l'apertura del plico contenente la "documentazione amministrativa" è: 16/06/2026 ore 10:00;

La data fissata per l'apertura del plico contenente la "offerta tecnica" è: 23/06/2026 ore 10:00.

Art. 11 - Richieste di chiarimenti.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso o sui documenti da allegare, potranno essere richiesti mediante la piattaforma TRASPARE, esclusivamente entro le ore 13.00 del giorno 05/06/2026.

Le risposte ai quesiti saranno inviate con le stesse modalità.

Art. 12 – Requisiti di partecipazione.

Possono partecipare gli operatori economici individuati dall'art. 65 comma 1 del D. Lgs. n° 36/2023

(imprese singole o imprese riunite o consorziate) ed i soggetti costituiti da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n° 36/2023, e le Associazioni di Volontariato protezionistiche, zoofile ed animalista regolarmente riconosciute ai sensi del comma 11 dell'art. 2 della legge n° 281/1991.

Gli operatori economici, consorzi o raggruppamenti di imprese devono possedere i seguenti requisiti (generali e speciali):

1) proprietà o, comunque, piena disponibilità di uno o più canili — rifugio, aventi le caratteristiche previste dalla L. R. n. 3/2019 e successivo regolamento di attuazione, muniti di tutte le prescritte autorizzazioni di legge alla data della domanda di partecipazione alla presente gara di appalto, alla data di aggiudicazione del medesimo servizio e permanenti per tutta la durata contrattuale;

2) assenza di cause ostative alla partecipazione a pubbliche gare di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. N° 36/2023. In caso di raggruppamenti sono previste inoltre le cause di esclusione regolamentate dall'art. 97 (cause di esclusione di partecipanti a raggruppamenti);

3) possesso dei requisiti di idoneità professionale, di cui all'art. 100, comma 1, lett. a) del D. Lgs. N° 36/2023, ovvero i concorrenti, all'atto dell'offerta, devono obbligatoriamente:

a) essere iscritti alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura (o ad analogo registro dello Stato aderente a11'Unione Europea) per l'attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

b) (in caso di società cooperative) essere in possesso dell'iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito ex D.M. Attività Produttive del 23 giugno 2004;

c) (in caso di cooperative sociali) iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali e loro consorzi;

d) le Associazioni di Volontariato protezionistiche, zoofile ed animalista devono essere riconosciute ai sensi del comma 11 dell'art. 2 della legge n° 281/1991;

e) il canile deve risultare censito nell'Anagrafe Canina della Regione di appartenenza;

f) il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato nel quale è stabilito.

4) possesso del requisito di capacità economiche-finanziarie, di cui all'art. 100, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n° 36/2023, ovvero:

a) le imprese e/o associazioni concorrenti devono essere in possesso di un fatturato globale dell'impresa almeno pari al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura, ovvero importo al netto di IVA, almeno pari a 2 (due) volte l'importo stimato a base di gara e quindi almeno pari ad €460.000,00 realizzato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura. La motivazione è che la dimensione del presente appalto richiede la dimostrazione da parte della Ditta Appaltatrice e/o associazione di poter sostenere l'impatto

economico dell'appalto. In caso di raggruppamento, detto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dal raggruppamento. In ogni caso la mandataria dovrà possedere il suddetto requisito in misura percentuale maggioritaria superiore rispetto a ciascuno dei mandanti;

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione. Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

5) possesso dei requisiti di capacità tecniche e professionali, di cui all'art. 100, comma 1, lett. c) del D. Lgs. N° 36/2023, ovvero le imprese concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti di carattere tecnico professionali, dunque essere in possesso di:

- a) autorizzazione sanitaria di cui al D.P.R. n. 320/1954 e ss.mm.ii e della normativa sanitaria vigente, per la struttura/e presso il/le quali sarà eseguito il servizio oggetto dell'appalto;
- b) essere iscritto nella CPV 98380000-0 - "Servizi canile per il ricovero, mantenimento, cura e custodia dei cani randagi";
- c) l'impresa dovrà aver eseguito nell'ultimo biennio contratti aventi per oggetto l'esecuzione dei "servizi di ricovero, mantenimento, custodia e cura, educazione, rieducazione e incentivazione delle adozioni dei cani randagi in difficoltà accalappiati" per un numero di cani complessivo non inferiore a 72 unità mensili;
- d) una dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore o il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto per poter soddisfare il fabbisogno di almeno 72 cani al mese;
- e) una dichiarazione di aver effettuato nell'ultimo biennio alla data antecedente la presente lettera di invito, servizi oggetto dell'appalto e/o analoghi con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi;
- f) una certificazione di qualità secondo norme UNI 9001.

6) assenza delle cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo Decreto;

7) possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia di certificazione da parte

dell'ASL di appartenenza, attestare la capienza minima di almeno 55 cani, nonché esibire la documentazione che verrà all'uopo richiesta, corredata da planimetria del canile redatta da professionista abilitato;

8) accettazione delle clausole contenute nel Protocollo di legalità siglato dal Comune di Sant'Anastasia e la Prefettura di Napoli.

Non possono in alcun modo partecipare alla gara le imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile.

Art. 13 - Clausole di prevenzione antimafia — protocollo di legalità.

Il presente bando - disciplinare è soggetto ai disposti del Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023, nonché a quanto stabilito nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel *"Protocollo di legalità"* sottoscritto tra il Comune di Sant'Anastasia e la Prefettura di Napoli.

Questo Comune si riserva, inoltre, la facoltà di non stipulare il contratto ovvero, se il contratto fosse già stato stipulato, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale, qualora vengano acquisiti informazioni antimafia ai sensi dell'art. 1 septies del D.Lgvo 629/82.

Le Imprese e/o associazioni partecipanti avranno l'obbligo di:

- a. osservare rigorosamente le disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- b. trasmettere i dati relativi alla banca presso la quale è stato aperto il conto, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero IBAN del conto) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti.

Ciascun concorrente, sia che partecipa singolarmente che in associazione temporanea o consorzio, per poter partecipare alla selezione deve dichiarare di rispettare tutte le prescrizioni previste dal suddetto protocollo e sottoscrivere le dichiarazioni di impegno previste dal protocollo di legalità.

Art. 14 - Modalità di presentazione delle offerte.

Gli operatori economici dovranno far pervenire, sulla piattaforma elettronica Traspare, entro e non oltre le ore 14:00 del 09/06/2026, pena l'esclusione, la domanda di partecipazione con tutta la documentazione richiesta, secondo i modelli pubblicati su Traspare.

Per partecipare all'appalto dovrà essere prodotta un'offerta composta dalla seguente documentazione:

"A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

La "Documentazione Amministrativa", pubblicata su piattaforma Traspare e che occorre compilare, è la seguente:

1. Modello "A", istanza di partecipazione con allegati;
2. Modello "B", dichiarazione sostitutiva di comunicazione antimafia;
3. Modello "C" dichiarazione sostitutiva familiari conviventi;
4. Patti d'integrità da sottoscrivere su ogni pagina;
5. Modello di formulario unico europeo (DGUE);

"B - OFFERTA TECNICA".

L'offerta tecnica dovrà contenere i seguenti elaborati:

1. relazione tecnica dei servizi offerti (composta da un documento di massimo 40 pagine - curriculum del personale impiegato: grafici in formato A3 nella misura massima di 6 fogli). Si precisa che per pagina è intesa la singola facciata del foglio formato A4. Il formato del file deve rispettare le seguenti impostazioni: corpo del testo in Times New Roman dimensione 12; margini e spazi: tutti i margini devono essere di 2 cm per ogni lato e lo spazio interlinea 1,5. La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustri, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 19 gli elementi che il concorrente ritiene di proporre quali migliorativi al fine dell'espletamento del servizio e in modo tale da consentire l'attribuzione del relativo punteggio. L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza. L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato nel presente disciplinare inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica. L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni adottate e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.
2. in caso di avalimento premiale, contratto di avalimento.

Art. 15 - Criteri di aggiudicazione.

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo **a costo fisso**, così come espressamente previsto dall'art. 29 del Regolamento Regionale 2 febbraio 2021, n. 1.

Ai sensi dell'art. 108, comma 5, del Codice, l'elemento relativo al costo assumere la forma di un prezzo o costo fisso sulla base del quale gli operatori economici competeranno solo in base a criteri qualitativi.

Pertanto, la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti elementi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	100
OFFERTA ECONOMICA	0
TOTALE	100

Art. 16 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

In particolare, ai sensi dell'art. 108 del Codice, sono stabiliti i seguenti elementi qualitativi e quantitativi di valutazione dell'offerta ed i relativi punteggi massimi:

- a. la qualità dell'articolazione generale del servizio;
- b. qualificazione e organizzazione del personale e mezzi utilizzati;

Si precisa che, in ogni caso, le offerte devono soddisfare i requisiti minimi in termini quantitativi e qualitativi già prescritti dal Capitolato Speciale d'Appalto.

I punteggi identificati con la lettera **D** sono i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

I punteggi identificati con la lettera **T** sono i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto:

	ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
A	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA		
A.1	<p>PIANO DI CORRETTA PRASSI GESTIONALE E DELLE EMERGENZE</p> <p>La Commissione valuterà il curriculum aziendale ai fini di verificare le competenze pregresse e giudicare la filiera di gestione, protocolli e piani, propedeutici all'attività oggetto di gara. I piani dovranno contenere tutto quanto necessario alla gestione degli animali, compresi mezzi, attrezzature e personale impiegato, per garantire il loro be-</p>	<p>Curriculum Aziendale: punti 20</p> <p>Organizzazione delle attività relative alla gestione ordinaria e straordinaria: punti 10</p>	MAX 30 (D)

	nessere e gestire efficacemente eventuali situazioni emergenziali.		
A.2	<p>ATTIVITÀ DIRETTE A MIGLIORARE IL BENESSERE DEGLI ANIMALI, QUALI PERCORSI RIEDUCATIVI PER I CANI CON PROBLEMATICHE COMPORTAMENTALI, AVVALENDOSI DI UNO O PIÙ ISTRUTTORI/EDUCATORI CINOFILI, EVENTUALMENTE COADIUVATI DA UN VETERINARIO ESPERTO IN COMPORTAMENTO ANIMALE.</p> <p>La Commissione giudicherà con maggiore favore il programma che offra percorsi di ri-educazione più adeguati, anche sulla base di attività pregresse (dotazioni di setting operativi, collaborazioni attestate con istruttori/educatori cinofili, percorsi documentati di recupero ecc...). Per gli operatori impiegati nell'organico, è necessario allegare curriculum vitae.</p>	Attività pregresse documentate e complete di curriculum del personale in organico: punti 20	MAX 20 (D)
A.3	ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE FINALIZZATE ALL'ADOZIONE	<p>Proposte migliorative per la sensibilizzazione all'adozione, per il tramite di associazioni e pubblicità sui social network ed Enti Istituzionali: punti 10</p> <p>Capacità di affido dimostrata nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, da dimostrare attraverso la documentazione comprovante.</p> <p>Il punteggio sarà attribuito secondo il criterio di una percentuale di 5 punti ogni 100 adozioni, fino ad un max di 15 punti.</p>	MAX 25 (D) e (T)
B	PROGETTI DIDATTICI ED EDUCATIVI		
B.1	<p>TIPOLOGIA DI PROGETTI DA REALIZZARE PRESSO SCUOLE AI FINI DELLA SENSIBILIZZAZIONE DEGLI IAA (INTERVENTI ASSISTITI CON ANIMALI) CON PERSONALE QUALIFICATO, AI SENSI DELL'ART. 4 DELLA L.R. 22/2023, INTEGRATO DALLA L.R. 3/2024</p> <p>La Commissione valuterà la tipologia di progetti finalizzati alla sensibilizzazione da effettuare nelle scuole primarie. I progetti vanno realizzati in rispetto delle Linee Guida dell'Accordo Stato Regioni marzo 2015 e della L.R. 22/2023 con il supporto di un'equipe multidisciplinare. I nominativi dell'equipe multidisciplinare impiegati nel progetto, devono possedere i titoli previsti dalla Legge in materia degli IAA con iscrizione al DIGITAL PET Ministeriale ed allegare il titolo nell'offerta tecnica.</p>	Sensibilizzazione IAA: valutazione progetti ed esperienze pregresse: punti 20	MAX 20 (D)
C	DISTANZA DELLA STRUTTURA CONVENZIONATA		
C.1	C.1	<50 KM = 5 punti	5 PUNTI

	DISTANZA DELLA STRUTTURA CONVENZIONATA DALLA SEDE DEL COMUNE DI SANT'ANASTASIA	>50 KM = 0 punti	(T)
--	--	------------------	-----

A ciascuno degli elementi qualitativi, cui è assegnato un punteggio discrezionale, è attribuito un coefficiente determinato come segue:

1) mediante l'attribuzione discrezionale del coefficiente tra 0 e 1, sulla base dei criteri motivazionali, da parte di ogni commissario anche utilizzando coefficienti intermedi tra i seguenti livelli di valutazione:

Eccellente: 1
Ottimo: 0,9
Buono: 0,8
Discreto: 0,7
Sufficiente: 0,6
Mediocre: 0,5
Insufficiente: 0,4
Scarso: 0,3
Molto scarso: 0,2
Inadeguato: 0,1
Non valutabile: 0

2) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio. Il punteggio sarà determinato applicando la seguente formula, con arrotondamento per eccesso o per difetto a due decimali:

$$P_n = C_f \times V_p$$

laddove s'intende:

P_n = punteggio relativo al criterio dell'elemento di valutazione

C_f = coefficiente di valutazione

V_p = valore ponderale dell'elemento.

L'operazione sarà ripetuta per ciascuno degli elementi di valutazione.

È prevista una soglia minima di sbarramento fissata in 60 (sessanta) punti sui 100 (cento) a disposizione della Commissione. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Art. 17 – Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 93 comma 1 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93 comma 5 del Codice. A tal fine, viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti.

Art. 18 – Svolgimento delle operazioni di gara: verifica documentazione amministrativa.

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno nella data comunicata telematicamente ai partecipanti tramite piattaforma "TRASPARE".

Potranno partecipare i concorrenti, con le credenziali in proprio possesso, collegandosi a detto portale. L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica telematica; se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi che saranno comunicati agli operatori economici a mezzo pubblicazione nella sezione Comunicazioni della Piattaforma MePA.

Il RUP, con il supporto del responsabile di fase, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio, qualora necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Art. 19 – Valutazione dell'offerta tecnica.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica telematica, procederà all'apertura dell'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

Art. 20 – Verifica di anomalie delle offerte.

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando e disciplinare di gara; il calcolo di cui al precedente periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia superiore a tre in mancanza vale quanto precisato nel seguito. Ci si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il Responsabile Unico del Procedimento *avvalendosi della commissione giudicatrice*, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il Responsabile della Procedura di gara richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il Responsabile Unico del Progetto, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il Responsabile Unico del Progetto, nel tramite del Responsabile della Procedura di gara, esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Art. 21 – Aggiudicazione dell'appalto

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione, o il RUP qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore dell'operatore economico che ha presentato la

migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione. La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. La stazione appaltante procede alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 94 e 95 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 100 attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, fatto salvo per la verifica di requisiti non disponibili sullo stesso.

N.B. Nelle ipotesi in cui - per motivi connessi al funzionamento del sistema FVOE e/o per modifiche normative che sospendano l'utilizzo del sistema stesso - non sia possibile procedere alla verifica dei requisiti richiesti tramite il sistema della BDNCP, la stazione appaltante si riserva di procedere secondo le modalità previgenti.

Per la comprova di requisiti da dimostrare attraverso documenti che non sono conservati presso registri o albi con i quali non esiste un collegamento diretto con il sistema FVOE, il concorrente inserisce la relativa documentazione nel sistema FVOE.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC e ad incamerare la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante aggiudicherà quindi l'appalto al secondo concorrente in graduatoria, procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Art. 22 – Stipula del contratto

Con la comunicazione di cui all'art. 90 comma 1 lett. b) del Codice, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla stazione appaltante, nel termine di 15 giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione, la seguente documentazione:

- eventuali dichiarazioni rese dai soggetti indicati dall'art. 85 del d.lgs. 159/2011 in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi.
- dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i bancario/i postale/i dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 comma 7 della legge n.136/2010.

L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre il termine di 7 giorni dalla/e variazione/i, qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai su richiamati dati;

In caso di R.T.I. e di Consorzi dovranno inoltre essere prodotti:

- copia autentica dell'atto di costituzione del RTI/Consorzio con conferimento di mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla Impresa capogruppo con l'indicazione specifica delle percentuali di esecuzione del servizio che ciascuna impresa svolgerà, così come dichiarato in sede di offerta, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- per il RTI/Consorzio, il mandato speciale/l'atto di costituzione del RTI/Consorzio dovrà espressamente prevedere l'impegno al rispetto di quanto previsto dalla Legge n.136/2010 anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate;
- per i Consorzi già costituiti statuto.

Alla sottoscrizione del contratto provvederà il Responsabile dell'Area 9 del Comune di Sant'Anastasia, titolare del capitolo di bilancio sul quale graverà la spesa.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

Successivamente, la stazione appaltante comunicherà l'avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 90 comma 1 lett. c) del Codice.

Ai sensi 106 commi 7 e 10 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, automaticamente all'aggiudicatario al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso efficacia, entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Il contratto è stipulato in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante.

Secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 10 del Codice, l'imposta di bollo è quantificata, in base agli scaglioni stabiliti dalla tabella A) di cui all'allegato I.4 al Codice e il versamento dell'imposta dovrà avvenire con modalità telematica.

Art. 23 – Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 24 - Comunicazioni dell'amministrazione e responsabile del procedimento.

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 90, D.Lgs n. 36/2023, mediante la piattaforma Traspare o all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'istanza. Ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Procedimento è il Comandante della Polizia Locale – Dott.ssa Chiara Esposito.

Art. 25 - Trattamento dei dati personali.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nei vari MODELLI allegati al presente bando - disciplinare vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale, della capacità tecnico professionale del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Sant'Anastasia;
- Responsabile del trattamento dei dati e responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Locale – Dott.ssa Chiara Esposito.